

In un incontro avvenuto in data 6 Maggio presso l'ASL di Modena, è stato presentato il **sistema SICO** (Sistema Informativo COstruzioni dell'Emilia Romagna) per l'invio delle **Notifiche Preliminari di cantiere per via telematica**.

Il sistema SICO, concertato fra le Regioni Emilia Romagna e Liguria e già in uso in Lombardia, tende ad informatizzare l'invio delle notifiche preliminari, con una raccolta di informazioni approfondita rispetto alla Notifica standardizzata con l'art.99 e l'allegato XII del Dlgs 81/08 e successivi.

Oltre a eliminare tutti gli errori e le omissioni che inevitabilmente venivano ad accumularsi nelle Notifiche standard redatte a mano o secondo modelli spesso discutibili sia nella forma che nella sostanza, la Notifica telematica intende perseguire:

- chiarezza nei dati
- maggiore conoscenza del cantiere in oggetto
- dematerializzazione, ovvero mancanza di cartaceo da archiviare
- maggior controllo incrociato con i titoli abilitativi

inquadrandosi nell'esteso progetto di informatizzazione delle pratiche burocratiche come già accade per alcuni procedimenti (come ad esempio il DOCFA)

Dal 29/03/2013 il sistema SICO è operativo, per cui al momento esistono 2 tipologie di invio della notifica: uno canonico mediante posta o fax, uno telematico (SICO). Per cui **CHI LO RITIENE OPPORTUNO PUO' GIA' UTILIZZARE IL SISTEMA**.

Va sottolineato che **dal 30/09/2013 sarà possibile utilizzare obbligatoriamente il solo SICO , utilizzando per l'invio il proprio indirizzo di posta certificata PEC**.

Il servizio smisterà, sempre tramite PEC, la Notifica a:

- l'Amministrazione concedente il titolo
- l'ASL competente
- il Dipartimento Provinciale del Lavoro competente

Per ora il sistema è usato obbligatoriamente solo nelle zone "cratere" del terremoto (con Delibera della Giunta Emilia-Romagna 217/2013 "Attuazione e Dematerializzazione della Notifica Preliminare).

Per inviare la Notifica con il sistema SICO ci si collega al sito www.progettosico.it, dove si aprirà una finestra:

Sperimentazione SICO PRATICHE

dove non si può accedere

SISTEMA NOTIFICHE

dove si può accedere

Cliccando sulla provincia interessata sulla cartina della Regione ci si registra per ottenere la USERNAME e la PASSWORD.

L'ACCESSO SEMPLIFICATO è solo per coloro che faranno un unico accesso (privato cittadino).

Il professionista che a vario titolo invia la Notifica deve fare l'ACCESSO PROFESSIONALE, compilando la scheda con i dati richiesti.

E' una anagrafica normale e facilmente compilabile:

IMPORTANTE: ricordarsi di mettere come indirizzo di posta la PEC.

Dopodiché vi verrà inviata nella casella di posta PEC la USERNAME E LA PASSWORD con la quale potete accedere nell'area riservata.

Una volta effettuato l'accesso si apre la pagina chiamata "CRUSCOTTO" con l'elenco di tutte le Notifiche da voi inviate.

A questo punto si può

- Inserire una nuova notifica
- Inserire una integrazione
- Tornare all'elenco delle notifiche inserite

In fase di inserimento la Notifica è considerata ad uno stato "0" e nessuno può leggerla. E' come se fosse un vostro diario in cui voi inserite i dati man mano che ne entrate in possesso.

Quando la Notifica è definitiva si invia e entra nello stato "1" per cui diventa modificabile solo con INTEGRAZIONI. A differenza delle integrazioni della notifica via fax ne sono attese molte, sostanzialmente per ogni impresa che entra in cantiere.

Nella schermata della Notifica vi sono vari "Quadri" con le caratteristiche dell'opera:

- Q1: titolo abilitativo: SCIA, CIL, DIA. Pdc o altro
- Q2: identificazione del Comune o dei Comuni, l'indirizzo nonché la Latitudine e Longitudine.
- Q3: dati del cantiere con giorni/euro/lavoratori/impres
- Q4: Natura dell'opera da indicare con crocette (massimo 2). C'è anche uno spazio per una breve descrizione dell'opera, se l'opera è residenziale o no, se il regime è privato o pubblico.
- Q5: Relativo alle anagrafiche del Committente/Responsabile dei Lavori/CSP, CSE/Imprese selezionate
- Q6: Alcuni dati relativi alle informazioni per la Sicurezza: se ci sono interferenze, scavi, demolizioni, amianto lavori in quota. Questa scheda presumibilmente verrà ampliata con ulteriori dati anche relativi alle sospensioni e alla chiusura dei Lavori che al momento sono informazioni di difficile o non prevista comunicazione. La proposta è quella di inviare entro 6 mesi dalla fine dei lavori la Chiusura in modo che si passi allo stato "3" e la notifica così conclusa possa andare in Archivio.
- Q7: ci sono i punti per la stampa ed il riepilogo.

In sostanza: allo stato 0 la vediamo solo noi, allo stato 1 è inviata la centro SICO che la smista agli organi, allo stato 2 è pervenuta agli enti che ve lo segnalano con una mail di ricevuta sulla PEC.

Alcune problematiche che sono state evidenziate riguardano le notifiche già inviate per cantieri in essere.

Per Notifiche inviate riferite a lavori già iniziati, in caso di aggiornamento della stessa, BISOGNA RIFARE LA NOTIFICA.

Inoltre, se iniziano a breve lavori che si presume non terminino prima del 30 Settembre, è meglio inviare la notifica già con il sistema SICO.

Ulteriore specifica: il SICO non “parla” con il MUDE (Modello unico Digitale dell’Edilizia). In caso di pratiche al MUDE, queste devono essere protocollate secondo quanto normalmente previsto per la presentazione della pratica.

La Commissione Normative

Gruppo Sicurezza

Arch. Saverio Sandri